

**Gli interventi possibili.** Le categorie presenteranno le proposte ad Alfano

## Nella partita degli aiuti muovono le professioni

ROMA

Una piattaforma di misure anti-crisi per rilanciare il settore delle professioni intellettuali. La metterà a punto a breve il Comitato unitario delle professioni (Cup), d'intesa con le categorie professionali. L'obiettivo? Sottoporla al ministro della Giustizia, Angelino Alfano.

È stato il Cup a comunicare ieri con una nota l'intenzione di stu-

diare interventi anti-crisi "su misura" per i professionisti. «Ne abbiamo parlato martedì con il ministro Alfano, nel corso di un incontro sul decreto "taglia-leggi" - ha spiegato il presidente del Comitato, Raffaele Sirica -. E vogliamo agire in tempi brevi: anche perché un nucleo di proposte su cui lavorare esiste già».

Il punto di partenza, per Sirica,

sono gli interventi delineati nella proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma delle professioni (atto Camera 3277 della XV legislatura), e, in particolare, nell'articolo 8: che elencava misure pensate per iniettare nel mondo degli Albi competitività, adattando norme operative per le imprese. «Si tratta di misure da aggiornare alla luce della crisi», ha chiarito Sirica. Che ha sottolineato la necessità di riformare le disposizioni sul diritto d'autore: «Al di là dei brevetti - ha detto - occorre tutelare l'idea del professionista». Non solo. «Si potrebbe studiare una formula per trasferire tra vivi o dopo la morte del titolare che

gli dà il nome lo studio con le risorse, anche in termini di portafoglio di clienti», ha rimarcato Antonio Maria Leozappa, che ha assistito il Cup nell'incontro con il ministro.

Nel pacchetto di proposte potrebbero trovare posto anche misure per estendere ai professionisti strumenti (come i fondi di garanzia e i confidi) che agevolino l'accesso al credito, interventi per la formazione, per favorire l'ingresso negli studi di giovani e donne e creare banche dati che agevolino la "circolazione" tra gli studi. Il tutto - è l'impegno del Cup - a costo zero per lo Stato.

V.M.